

La scommessa dell'Associazione culturale Filosofi lungo l'Oglio

Filippo Perrini

L'Associazione culturale *Filosofi lungo l'Oglio* si è costituita ufficialmente il 21 settembre 2009 prendendo il nome dal fortunato *Festival Filosofi lungo l'Oglio* che ha iniziato il suo percorso filo-rivierasco tra le province di Brescia e Cremona a partire dall'anno 2006. Il progetto – nato come una scommessa e con l'intento di restituire al pensiero uno dei suoi compiti precipui: la divulgazione, che è condivisione, scambio, dialettica – ha preso man mano corpo e forma trovando la conferma migliore nell'alto indice di gradimento del suo pubblico sensibile e appassionato. Volgendo in metafora spaziale-geografica la dimensione di un pensiero nomade, facendosi esso stesso concrezione dell'infinito accadere del linguaggio che presuppone insieme il riconoscimento della presenza dell'Altro e nel contempo il darsi della temporalizzazione, nella storicità dell'uomo scandita dai rintocchi della sua ineludibile finitezza incarnata, la kermesse ha chiamato, edizione dopo edizione,

pensatori di alto livello ad interrogarsi e a riflettere su temi che, non a caso, toccano la dimensione esistenziale del singolo esplorandone le *nuances*, facendo vibrare le corde più recondite, proponendo sempre nuovi interrogativi, avanzando ipotetiche risposte che diventano esse stesse ulteriori problematizzazioni di ciò che, di volta in volta, viene indagato. Dalle *Stagioni della vita* a *Geografia delle passioni*, da *Vizi e virtù* a *Destino*, questo simposio di pensiero e di parole nasce dalla grande passione e competenza di Francesca Nodari, che è il cuore e il cervello di quello che è diventato un appuntamento fisso dell'estate rivierasca in riva all'Oglio e una delle più originali e intelligenti iniziative che animano l'estate lombarda. Nel corso delle precedenti edizioni che hanno ospitato studiosi del calibro di Edoardo Boncinelli, Massimo Giuliani, Paolo De Benedetti, Elena Pulcini, Virgilio Melchiorre, Adriano Fabris, Aldo Margis, Rav Giuseppe Laras, Bernhard

Casper, Vito Mancuso, Maria Rita Parsi, Sergio Givone e Salvatore Natoli, il padrino del Festival, si è assistito ad una crescente e, per un certo verso, sorprendente partecipazione. Il pubblico eterogeneo per età, provenienza geografica e culturale ha fatto registrare, nel corso della IV edizione, un'affluenza media di 400 spettatori ad incontro, con punte che hanno toccato le 600 presenze. Nel dicembre 2008, poi, ha preso il via la *Collana dei Filosofi lungo l'Oglio*, curata dall'infaticabile Francesca Nodari, che ha al suo attivo due pubblicazioni: *Vizi e Virtù e Destino*, volumi entrambi editi dalla Compagnia della Stampa – Masetti-Rodella Editori (Roccafranca, Brescia).

Il *corpo* è il tema della V edizione del Festival *Filosofi lungo l'Oglio* – che si svolgerà dal 12 giugno al 20 luglio 2010 – passando da cinque a nove incontri, sette nella Provincia di Brescia, due in quella di Cremona. Tra i Comuni ospitanti vi saranno: Brescia, Chiari (Fondazione Morcelli Repossi), Orzinuovi, Orzivecchi, Padernello (Borgo S.Giacomo), Pompiano, Villachiara, Ostiano e Soncino. Senza dimenticare la partecipazione del Parco Oglio Nord.

I relatori saranno, come nelle altre edizioni, di prim'ordine, con la partecipazione di due pensatori stranieri che conferiranno uno spirito internazionale alla manifestazione: Bernhard Casper, per la Scuola tedesca, Jean-Luc Nancy per la

Scuola francese. Interverranno inoltre alcuni dei maggiori esponenti della cultura nazionale: da Salvatore Natoli ad Adriano Fabris, da Maria Rita Parsi a Rav Giuseppe Laras da Edoardo Boncinelli a Massimo Giuliani fino a Paolo Becchi. Un *carpet* di studiosi che in nome del pluralismo del pensiero, delle competenze, delle diverse provenienze permetterà allo spettatore di entrare nei meandri di ciò che, apparentemente, ci pare di conoscere – il nostro corpo – ma che, in realtà, resta per tanti aspetti un enigma.

Le domande intorno alle quali si incentreranno gli incontri sono importanti e per certi versi non eludibili. Di quale corpo si tratta? Qual è, davvero, il nostro corpo al di là di ciò che i media ci “impongono” e al di là delle credenze che nutriamo? Che significa abitare un corpo viverlo agirlo curarlo o, al contrario, misconoscerlo, maltrattarlo, delegittimarlo? Nel rapporto tra anima e corpo o, come oggi si usa dire, tra corpo e mente dove sta – se c'è – la giusta misura?

“Da queste domande – afferma Francesca Nodari – occorre partire e, forse, non ci resta che seguire la figura ideale di quel viandante in cerca di risposte e mettersi sulla strada del filosofo che torna ad animare piazze, castelli, borghi con il dono più grande: la scossa di un pensiero che può illuminare il percorso delle nostre esistenze. Spesso incerte, perlopiù dis-orientate, ma sempre alla ricerca di una svolta”.

Il calendario degli incontri¹

- 1) Bernhard Casper : **Sul senso del nostro corpo**
Sabato 12 giugno – ore 21.15 – Sala Conferenze Museo Santa Giulia – Brescia
- 2) Jean–Luc Nancy: **Corpo in quanto scena**
Sabato 19 giugno – ore 21.15 – Castello di Padernello (Bs)
- 3) Rav Giuseppe Laras: **Meglio in due che da soli**
Domenica 27 giugno – ore 21.15 – Filanda di Soncino (Cr)
- 4) Maria Rita Parsi: **Il corpo delle donne**
Mercoledì 30 giugno – ore 21.15 – Palazzo Martinengo – Orzivecchi (Bs)
- 5) Adriano Fabris: **Il corpo umano e le macchine: interazione e/o integrazione**
Domenica 4 luglio – ore 21.15 – Piazza Vittorio Emanuele – Orzinuovi (Bs)
- 6) Salvatore Natoli: **Corporeità soggettività relazione**
Giovedì 8 luglio – ore 21.15 – Azienda Le Vittorie – Villachiarà (Bs)
- 7) Lunedì 12 luglio: **Il corpo nel pensiero ebraico contemporaneo**
Massimo Giuliani– ore 21.15 – Cortile della Sinagoga – Ostiano (Cr)
- 8) Edoardo Boncinelli: **Corpo immortale?**
Mercoledì 14 luglio – ore 21.15 – Fondazione Morcelli Repposi – Chiari (Bs)
- 9) Paolo Becchi: **Corpo morto o quasi morto...**
Martedì 20 luglio – ore 21.15 – presso la Peschiera di Pompiano (Bs)

1) N. B.: I titoli delle lezioni potrebbero subire variazioni.